
POSTA CERTIFICATA: oggetto: odg Rotundo/Gnoni**Mittente:** antonio.rotundo@pec.comune.lecce.it**Destinatari:** protocollo@pec.comune.lecce.it**Inviato il:** 17/11/2025 12.38.14**Posizione:** PEC IMAP PROTOCOLLO GENERALE /Posta in ingresso

Al Presidente del consiglio
Al Sindaco.

ORDINE DEL GIORNO ai sensi dell'art.54 comma 6 del regolamento.
(per disattivazione apparecchi autovelox non omologati situati sulla tangenziale est)

I sottoscritti consiglieri,

Premesso che:

-nel corso dei lavori della XI commissione controllo abbiamo verificato che le apparecchiature elettroniche per il rilevamento delle infrazioni di cui all'art. 142 Cds proposte dalla società "Project Automation spa", vincitrice della gara per il servizio riguardante il servizio di noleggio 24 mesi di impianti autovelox per il superamento dei limiti di velocità sulla tangenziale est, sono prive di omologazione;

-l'assenza di omologazione degli apparecchi autovelox ha determinato l'annullamento da parte dei giudici di pace di tutte le sanzioni opposte che hanno eccepito appunto l'omessa omologazione.

Considerato che:

-sul punto la giurisprudenza è divenuta granitica nell'affermare il principio in virtù del quale in tema di violazione del codice della strada per superamento del limite di velocità è illegittimo l'accertamento eseguito con apparecchio autovelox non debitamente omologato;

-nel disciplinare e condizioni particolari del contratto-Allegato A, della gara di appalto era espressamente previsto, a pena di esclusione dalla gara, che il sistema di rilevamento automatico delle infrazioni al codice della strada art.142 doveva essere "omologato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'accertamento, in modalità automatica senza la presenza dell'agente accertatore, delle infrazioni all'art.142 del Cds".

-aver affidato alla società "Project Automation spa " la gestione del servizio con apparecchiature non omologate è all'origine dell'attuale situazione di palese illegittimità delle sanzioni comminate e delle conseguenze sul piano amministrativo visti i numerosi debiti fuori bilancio prodotti e le spese comunque sostenute a fronte delle multe annullate che possono configurare ipotesi di danno erariale;

-nella recente ordinanza dell'8 ottobre scorso la Cassazione nel confermare le precedenti ordinanze è giunta a chiedere al comune di Ventimiglia di non

insistere con i ricorsi invitandolo a ritirarli;

-vista la recente sentenza della 6 sezione penale della Cassazione che indica possibili profili di responsabilità;

-tutto ciò premesso e considerato, il CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1) ad adottare idonee iniziative per non aggravare la situazione di ulteriore contenzioso e spese a carico del comune;

2) a valutare l'adozione degli atti finalizzati a disattivare gli autovelox;

F.to Antonio Rotundo

F.to Cristian Gnoni